



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici
Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la
vigilanza sui contratti concessori autostradali
Div. V - Attuazione leggi di finanziamento relative alle infrastrutture stradali di interesse nazionale e locale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 febbraio 2014, n. 72, recante il "Regolamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti";

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 agosto 2014, n. 346, registrato alla Corte dei conti il 12 settembre 2014, Registro n. 1, Foglio n. 3502, di rimodulazione del numero e dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale, nell'ambito degli uffici dirigenziali di livello generale della struttura organizzativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al regolamento emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020 con il quale è stato emanato il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 18 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, sino all'adozione del decreto ministeriale di cui all'articolo 16, comma 3, del medesimo DPCM, ciascun ufficio di livello dirigenziale generale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali di livello non generale con le competenze nel rispettivo settore di attribuzione;

VISTA la legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*";

VISTO il decreto 30 dicembre 2020 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTA la direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n.13 del 13 gennaio 2021, concernente gli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021 di questo Ministero;

VISTA la direttiva 26 gennaio 2021, n. 2, con cui il Capo Dipartimento ha provveduto, tra l'altro, all'assegnazione delle risorse finanziarie alla Direzione Generale per le strade, autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2021, Ufficio controllo atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare - foglio n. 575, nonché in data 9 febbraio 2021 all'Ufficio centrale di bilancio presso questo Dicastero al n. 348, con il quale è stato conferito al Dott. Felice Morisco l'incarico di reggenza della funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione Generale per le strade, autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali;

VISTA la direttiva n. 15 del 5 marzo 2021 con cui il Direttore Generale ha assegnato ai Direttori delle Divisioni facenti parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

nelle infrastrutture stradali, gli obiettivi strategici ed operativi, nonché le risorse finanziarie inerenti ai capitoli di bilancio di competenza;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 e, in particolare, l'articolo 1, comma 640, che, al primo periodo, prevede che *"... per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per i percorsi Verona- Firenze (Ciclovie del Sole), Venezia-Torino (Ciclovie VENTO), da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE) attraverso la Campania, la Basilicata e la Puglia (Ciclovie dell'acquedotto pugliese) e Grande raccordo anulare delle biciclette (GRAB di Roma), ciclovie del Garda, ciclovie Trieste – Lignano Sabbiadoro - Venezia, ciclovie Sardegna, ciclovie Magna Grecia (Basilicata, Calabria, Sicilia), ciclovie Tirrenica e ciclovie Adriatiche, nonché per la progettazione e la realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, è autorizzata la spesa di 17 milioni di euro per l'anno 2016 e di 37 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018"*, e, al terzo periodo, dispone che *" I progetti e gli interventi sono individuati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti..."*;

VISTI il decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2016, n. 225, la legge 11 dicembre 2016, n. 232, la legge 27 dicembre 2017, n. 205 e la legge 30 dicembre 2018, n. 145 con cui la spesa, di cui al precedente paragrafo, è stata successivamente rifinanziata e rimodulata;

VISTA la legge 11 gennaio 2018, n. 2, recante: *"Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica"*;

CONSIDERATA la valenza strategica della promozione dello sviluppo della mobilità ciclistica, quale modalità di spostamento ecosostenibile;

CONSIDERATA la necessità di promuovere ulteriormente, in area urbana e metropolitana, la mobilità ciclistica come strumento di mobilità congruente con le misure di contenimento e di prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e strumento idoneo a limitare il sovraffollamento dei mezzi pubblici ed a ridurre l'impiego dei mezzi privati;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 20 luglio 2020, n. 283, che ha modificato il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e il Ministro delle politiche agricole alimentari forestali ed il turismo 29 novembre 2018, n. 517, rimodulando le risorse in relazione allo stato effettivo di avanzamento degli interventi previsti, assicurando comunque la disponibilità complessiva delle risorse già programmate con il medesimo decreto n. 517/2018, e garantendo nel contempo, per le ciclovie turistiche, un adeguato profilo di risorse disponibili per l'anno finanziario 2020, anche in considerazione dello sviluppo delle attività di progettazione attualmente in corso;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 12 agosto 2020, n. 344, registrato dall'Ufficio centrale del Bilancio con il numero 2525 in data 4/08/2020 e dalla Corte dei Conti il 02/09/2020 al n. 3261, con cui sono stati adottati i criteri di riparto e le modalità di erogazione delle risorse, che consentono l'immediata assegnazione delle stesse al fine della progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina;

VISTO l'elenco degli enti beneficiari di cui all'allegato n.1 al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 12 agosto 2020, n. 344;

VISTO l'articolo 5 comma 2 del sopra menzionato DM n.344/2020 che prevede che la Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provveda al trasferimento, a titolo di anticipazione, di un importo pari al 50 per cento del contributo concesso;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 9 agosto 2021, n. 320, registrato presso la Corte dei Conti in data 19/8/2021, con il quale si è proceduto ad una ricognizione circa il permanere dell'interesse all'utilizzo delle risorse di cui al citato D.M. n.344/2020, al fine di valutare la riprogrammazione delle risorse eventualmente non utilizzate;

VISTE le note n. 7145 del 13/9/2021 e n.7994 del 13/10/2021 della Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile;

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

VISTA la richiesta presentata dal Comune di Rovigo prot. n. 67880 del 23/09/2021 , ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 344/2020;

VISTA la nota n. 294 del 9/11/2021 della Divisione 3 della Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile con la quale si trasmettono le richieste di Comuni interessati all'anticipazione del 50%, ai sensi dell'art.5, comma 2 del D.M. 344/2020;

CONSIDERATO che l'allegato 1 al menzionato D.M. n.344/2020 ripartisce a favore del Comune di Rovigo un importo complessivo pari ad euro 181.312,57 e che, pertanto, l'importo da assegnare quale anticipazione ammonta ad euro 90.656,28 (50% di € 181.312,57);

VISTI i soggetti abilitati a svolgere il servizio di tesoreria di cui all'articolo 208 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

TENUTO CONTO della disponibilità di risorse per l'esercizio finanziario 2021 sul del capitolo 7582, Piano Gestionale 1 residui di lettera f);

VISTI gli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33 del 14.3.2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma) del capitolo 7582 PG 1;

DECRETA

Art. 1-E' autorizzato l'impegno ed il contemporaneo pagamento, in conto residui anno 2020, sul capitolo 7582 PG1, Missione 14, Programma 11, Azione 6, dello stato di previsione della spesa di questo Ministero, CDR 2, a favore del Comune di Rovigo per l'importo pari ad **euro 90.656,28 (novantamilaseicentocinquantasei/28)** per l'esercizio finanziario 2021, quale anticipazione delle risorse ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. n.344/2020.

Art.2- Al pagamento di cui all'art. 1 del presente decreto si provvede accreditando l'importo sul c/c n. IT 52R0306912117100000046187 presso la Banca d'Italia, tesoreria Provinciale di Rovigo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Felice Morisco